



# CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

## VERBALE N.1 del 02/10/2017 della delegazione trattante di parte pubblica e sindacale.

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di ottobre, alle ore 11,35, nei locali del Palazzo Municipale, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, giusta convocazione del 19/09/2017 prot.n. 13343, per la trattazione dei seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Concertazione, richiesta dalla CISL sulle delibere di G.M. n. 85 e 91 del 19/07/2017, riguardante la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno del personale, per il triennio 2017 - 2019 e stabilizzazione del personale precario.
- 2) Rinnovo contratto integrativo decentrato.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Dott. Scaduto Giuseppe - Presidente.

Ing. Agliastro Renato e Dott. Tranchita Gioacchino- Componenti

Per la Parte Sindacale sono presenti:

OO.SS.: CGIL Todaro Francesca - CISL sig. Corrao Marco e sig.ra Di Girolamo Daniela - DiCCAP sig. Giglio Donato.

R.S.U.: sig. Aiuto Giuseppe - sig.ra Occhipinti Antonina - sig.ra Solina Maria - sig.ra Vultaggio Vita .

Assenti: OO.SS: UIL e CSA . RSU: sig. Santoro Salvatore.

Il Presidente della delegazione trattante dott. Scaduto, visto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il componente DiCCAP sig. Giglio fa notare la possibile incompatibilità della presenza in delegazione trattante del dott. Tranchita Gioacchino (parte pubblica), perché comandante della polizia municipale e, pertanto, si troverà spessissimo in condizioni di incompatibilità non sanabili in alcune argomentazioni.

Il componente CISL sig. Corrao Marco chiede al Presidente di verificare le condizioni di incompatibilità in sede di delegazione trattante.

Il Presidente dott. Scaduto apre la discussione sul primo punto all'O.d.G. relativo alla concertazione delle delibere di G.M. n. 85 e 91/2017 e comunica che l'Amministrazione Comunale ha la volontà di stabilizzare nel 2017 tutti i dipendenti precari, come stabilito nell'atto deliberativo, sempre però, se la Regione continuerà a mandare il contributo dovuto per legge.

Il componente CISL sig. Marco Corrao chiede di conoscere la capacità assunzionale dell'Ente e quante stabilizzazioni si potranno effettivamente fare nell'anno 2017.

Il Presidente chiarisce che la capacità assunzionale proveniente dal bilancio comunale, considerata nella delibera è di 36.390,00 Euro, più il contributo che dovrà erogare la Regione si spera di procedere a tutte le stabilizzazioni citate nell'atto deliberativo.

Il componente CISL sig. Marco Corrao fa presente la poca chiarezza riscontrata anche sulla delibera di G.M. n. 85, relativa alla dotazione organica e sui prospetti in essa allegati, anche per quanto riguarda i posti in organico.

Il componente DiCCAP sig. Giglio evidenzia che per il prossimo anno occorre che ci sia più chiarezza nelle tabelle della dotazione organica. Sull'atto in questione ritiene che al netto delle variabili e delle incognite contenute, lo stesso risulti un semplice documento aleatorio, auspica pur tuttavia di essere smentito nel momento in cui apprenderà che l'Amministrazione Comunale potrà in essere gli atti utili per avviare il processo di stabilizzazione. Suggerisce, altresì, un cambio di metodologia, già sperimentato in altre realtà che consiste nel realizzare una graduatoria unica di tutti i cosiddetti contrattisti, dalla quale attingere periodicamente al verificarsi delle condizioni di legge per ottenere, seppur nel tempo, l'assunzione a tempo indeterminato degli stessi, tale metodologia consente di ottenere la velocizzazione degli atti e la riproposizione ripetuta degli atti e non ultimo l'affermare una certezza da troppo tempo agognata e mai ottenuta.

Il componente CGIL sig.ra Todaro Francesca è d'accordo con quanto detto dalle altre sigle sindacali e per quanto riguarda la stabilizzazione, chiede che tutti i contrattisti vengano stabilizzati.

Il Presidente dott. Scaduto, dopo aver sentito le OO.SS., avendo già ricevuto delle direttive dall'Amministrazione Comunale, dichiara che se la Regione darà la copertura finanziaria erogando il contributo, l'Amministrazione procederà alla stabilizzazione di tutto il personale precario.

La CISL si dichiara insoddisfatta di questa risposta, poiché la stessa ha chiesto sin dall'inizio che tipo di stabilizzazione (per categorie, per profili) il comune di Custonaci, con la propria capacità assunzionale, stesse mettendo in atto.

Il Presidente dopo aver sentito le OO.SS. dichiara chiusa la concertazione.

Si passa al 2° punto all'O.d.G.: - Rinnovo contratto integrativo decentrato-

Il Presidente fa presente che occorre rinnovare il contratto integrativo decentrato già scaduto il 31/12/2016.

Il componente CISL sig. Corrao fa presente che non gli sembra opportuno discutere ora il contratto integrativo decentrato, poiché è stata già aperta la contrattazione a livello nazionale del contratto e quindi si potrebbe rivedere il contratto integrativo alla luce del nuovo contratto nazionale.

Il componente DiCCAP sig. Giglio fa presente che il modello di contrattazione del pubblico impiego nel comparto degli Enti Locali fino al 31 marzo 2001 era regolamentato dall'art. 5 comma 1 del contratto 1/4/99 che in effetti prevedeva che i contratti scaduti continuassero a trovare efficacia fino al loro rinnovo, il Legislatore in forza dell'art.40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 come sostituito e aggiornato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ha escluso la possibilità della tacita prorogatio, evidenziando l'impossibilità che un contratto decentrato scaduto possa continuare a trovare applicazione, è una norma che ha teso a risolvere un problema di natura contrattualistica evitando atteggiamenti dilatori perché, invero, la precedente norma consentiva alle parti atteggiamenti dilatori tesi a far rimanere in essere contratti che potevano prevedere situazioni che ad ognuna delle parti non potevano andare bene.

Il componente CISL sig. Corrao fa presente che, non avendo sottoscritto il vecchio contratto integrativo decentrato a causa dell'esclusione dei lavoratori contrattisti dal salario accessorio, non è d'accordo ad approvare il nuovo contratto sempre con questa condizione. Se l'Amministrazione Comunale provvederà a modificare il vecchio contratto ed includere la parte riguardante l'inserimento dei lavoratori contrattisti nel salario accessorio, la CISL è disponibile alla discussione del nuovo contratto integrativo e poi riaggiornarlo quando sarà approvato il nuovo Contratto Nazionale.

Il presidente dott. Scaduto fa presente che l'Amministrazione Comunale, non per volontà ma per motivi economici poiché non ne ha la possibilità, non intende, almeno per l'anno 2017, calcolare un fondo FES per i contrattisti, anche perché, alla data odierna sono stati dati gli aumenti contrattuali a tutti i dipendenti contrattisti che esercitano lavori indispensabili.

Il componente CISL sig. Corrao fa presente che la modifica chiesta non riguarda solo il fondo FES, ma riguarda una modifica giuridica del contratto che prescinde dalla volontà delle parti.

La componente CGIL sig.ra Todaro Francesca ritiene inopportuno discutere il contratto decentrato integrativo, perché è dell'avviso che bisogna aspettare il nuovo contratto nazionale e non si trova d'accordo sul vecchio contratto nella parte riguardante i contrattisti che sono lavoratori a tutti gli effetti ed hanno diritti alla pari dei lavoratori a tempo indeterminato e quindi è necessario l'inserimento giuridicamente nel fondo.

Il componente DiCCAP sig. Giglio fa presente che più passa il tempo e più gli capita di incontrare gente capace di affermare tutto e il contrario di tutto, capita anche di sentir dire, anche senza poterlo provare, che Gesù sia morto di freddo. Vorrei, dice, che qualcuno trovasse nel contratto decentrato l'articolo che prevede l'esclusione dei contrattisti. Parlare senza sapere di cosa si parla è un antico vizio che serve solo a preconstituire verità che non esistono. Il contratto decentrato vigente, guarda caso, all'art. 1, comma 2) testualmente recita: "Si applica a tutto il personale dell'Ente a cui si applica il CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali non dirigenziali fermo restando che le parti si danno atto che la dichiarazione congiunta n.6 del CCNL 22 gennaio 2004 viene recepita quale norma contrattuale decentrata e comunque secondo la **disponibilità di bilancio**", tale assunto non esclude a priori il personale a tempo determinato ma si limita a recepire una clausola nazionale condizionandone il pagamento all'incremento di risorse secondo la disponibilità di bilancio. E' chiaro ed evidente a fortiori ictu oculi la volontà di non procedere al rinnovo del contratto decentrato.

Il componente DiCCAP sig. Giglio evidenzia di subire tale decisione e si riserva di informare il personale sui danni che ne derivano da tale decisione, è innegabile infatti che in applicazione del D.Lgs. 150, a prescindere da qualsiasi parere l'A.C. non potrà da una parte erogare tutti gli emolumenti del salario accessorio, nessuno escluso, e non potrà chiedere nessuna attività che preveda la corresponsione del salario accessorio. A questo punto, dice, mi pare strettamente necessario che l'Amministrazione valuti di applicare l'art.40 del D.Lgs. 150 secondo le disposizioni di legge autodeterminandosi al fine di non bloccare l'attività dell'Ente.

Il presidente dott. Scaduto dopo aver sentito le parti, non avendo una posizione univoca degli RSU, puntualizzando la discordanza tra le parti ( n.2 favorevoli al rinnovo del contratto Aiuto e Solina e n. 2 sfavorevoli Vultaggio e Occhipinti) dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

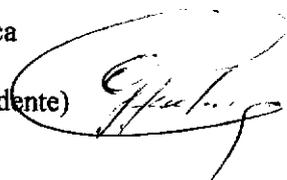
La riunione termina alle ore 13,30

La delegazione di parte pubblica

Dott. Scaduto Giuseppe (Presidente)

F.to Ing. Agliastro Renato

F.to Dott. Tranchita Gioacchino



La delegazione di parte sindacale

F.to CISL Sig. Corrao Marco

F.to CISL Sig.ra Di Girolamo Daniela

F.to CGIL Sig.ra Todaro Francesca

F.to DiCCAP Sig. Giglio Donato

F.to RSU Sig. Aiuto Giuseppe

F.to RSU Sig.ra Occhipinti Antonina

F.to RSU Sig.ra Solina Maria

F.to RSU Sig.ra Vultaggio Vita

La segretaria verbalizzante

Sig.ra Cesaro' Giuseppa

